

L'INIZIATIVA

L'AZIENDA DI VIA TRANI

IL DOCUMENTO

Informa i soggetti con cui interagisce sugli impatti che l'attività genera sul piano economico, ambientale e sociale

Bilancio di sostenibilità operazione «trasparenza» alla Timac Agro Italia

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** Timac Agro Italia: ecco l'operazione «trasparenza», ossia la presentazione del «Bilancio di sostenibilità», strumento con il quale l'azienda (che produce concimi e fertilizzanti per l'agricoltura) informa tutti i soggetti con cui interagisce (dipendenti, clienti, fornitori, azionisti, media, amministratori pubblici e soprattutto i cittadini e le comunità in cui l'azienda opera) sugli impatti che l'attività genera sul piano economico, ambientale e sociale. E, soprattutto, evidenzia i risultati finalizzati alla promozione di uno sviluppo sostenibile e compatibile per un contesto di lavoro confortevole e

positivo, che salvaguardi l'ambiente, il territorio e l'intero ecosistema.

L'iniziativa è stata presentata ieri pomeriggio in una conferenza stampa, allargata ai dipendenti dell'azienda, ad amministratori pubblici e a cittadini, alla presenza di **Pierluigi Sassi** (amministratore delegato della Timac Agro Italia), **Sergio Fontana** (presidente Confindustria Bat), **Cédric Vienet** (direttore dello stabilimento di Barletta), **Francesco Bruno** e **Matteo Benozzo** (legali esperti in diritto ambientale), **Andrea Camaio** (responsabile relazioni esterne dell'azienda). Oltre a rappresentanti sindacali di categoria, sono intervenuti **Filippo Caracciolo** (consigliere regionale,

presidente della Commissione «ambiente»), il presidente del Consiglio comunale di Barletta **Carmela Peschechera** e il consigliere **Giuseppe Dipaola**. Assenti, benché invitati, il presidente della provincia **Beppe Corrado** e il sindaco di Barletta **Pasquale Cascella**.

Agli interventi di Sassi e Fontana, è seguita l'esposizione degli interventi ambientali realizzati presso lo stabilimento di via Trani nell'ultimo anno. E cioè: il rinnovo della «buca nave» con l'installazione di un nuovo sistema di abbattimento delle polveri composto da una serie di griglie di aspirazione e di filtri a maniche, con calze che permettono di imprigionare le polveri e ridurre le con-



TRASPARENZA L'amministratore delegato della Timac, Pierluigi Sassi [foto Calvaresi]

centrazioni nell'aria; la chiusura dei box di stoccaggio con le zone di scarico delle materie prime chiuse con pareti inamovibili. E ancora: demolita una vecchia palazzina in disuso da anni e anche diverse torrette presenti sul capannone di cemento armato; realizzato un nuovo e moderno traliccio di supporto per il camino EI; concordato assieme agli enti locali uno studio idrogeologico il cui scopo è indagare lo stato delle falde acquifere sottostanti lo stabilimento e i suoi dintorni; caratterizzazione del manto bituminoso con una campagna di sondaggio del manto bituminoso, fatta al fine di confermare che la sua permeabilità è sufficiente a evitare la lisciviazione del sot-

tuolo dalle acque di pioggia; sono stati avviati i lavori di impermeabilizzazione delle aree verdi.

Per gli anni 2016-2017 è inoltre previsto: l'organizzazione di meeting su contenuti specifici di sostenibilità, derivanti anche dai risultati e dalle conclusioni del Bilancio di sostenibilità; la convocazione dei rappresentanti sociali per il confronto, attraverso il dialogo e l'individuazione di obiettivi comuni; l'identificazione di azioni specifiche e la rendicontazione delle risultanze del dialogo all'interno del Bilancio di Sostenibilità; un costante monitoraggio dei temi ambientali. Ricordiamo che la Timac di Barletta conta 268 lavoratori e dipendenti.

CIRCOLAZIONE E POLITICA DESTA SEMPRE PERPLESSITÀ IL PROVVEDIMENTO PRESO A TEMPO DI RECORD SU UNA ZONA NEVRALGICA DEL POPOLOSO QUARTIERE

Vigili a Borgovilla, chi li ha visti?

Nessuna traccia di presidi nella zona di via Madonna della Croce con i nuovi sensi di marcia

● **BARLETTA.** Come volevasi dimostrare: la presenza dei vigili urbani (nonostante l'assunzione dei trimestrali) più che una realtà è rimasto un vago auspicio a giorni molto alterni anche nel controllo della nuova viabilità escogitata dal Comune, su richiesta di un comitato spontaneo commercianti nel tratto di via Madonna della Croce, che va da via delle Belle Arti a via Gaetano Francia, sul quale si affacciano via Vincenzo Destefano, via Michele Cassandro e via Tintoretto, nel popoloso quartiere «Borgovilla».

L'addio al senso unico in uscita dalla città per il doppio senso di marcia (così, per complicare la vita a pedoni ed automobilisti e, sostengono i maligni, per far risparmiare il giro dell'isolato a qualcuno per il suo rientro a casa) prevede il divieto di fermata sul lato destro per chi proviene da via delle Belle Arti verso via Francia.

Ma, al momento, si tratta di un divieto di fermata pura-



mente teorico, come testimonia la fotografia.

Nell'altro fotogramma, si può notare un'auto parcheggiata all'incrocio fra via Gaetano Francia e via Madonna della Croce, che certo non agevola il flusso dei veicoli nel crocevia dove ora si intersecano quattro direttrici di

marcia.

UN ITER CON MOLTE OMBRE - Tutto questo accade ad alcuni giorni di distanza dall'applicazione del provvedimento (lunedì 5 settembre), istruito a tambur battente dalla commissione consiliare attività produttive, esautorando



quella ai lavori pubblici e al traffico. Una «corsia esclusiva e preferenziale» che getta molte ombre sull'iter iniziato il 6 maggio scorso e concluso il 30 agosto con celerità degna di miglior causa.

Intanto, in vista della imminente riapertura delle scuole (molto numerose in zona) e

del prevedibile caos che l'improvvido provvedimento genererà sulla circolazione stradale, i residenti della zona ringraziano anticipatamente il sindaco Cascella, l'assessore al traffico Lasala e il presidente della commissione consiliare alle attività produttive Sciusco.

ZONA NEVRALGICA
Quella interessata dal veloce intervento sulla circolazione in via Madonna della Croce e dintorni

le altre notizie

BARLETTA

DOMANI

Sangue per l'Avis nell'autoemoteca

■ Una raccolta straordinaria di sangue in un mezzo straordinario. Sarà una grande festa di solidarietà quella che si terrà domani domenica 11 settembre dalle 8.30 su corso Vittorio Emanuele, innanzi ad Eraclio, con la nuova autoemoteca della Asl che per l'occasione sarà utilizzata per raccogliere sangue a favore della sezione di Barletta dell'Avis. Un gesto, quello della donazione di sangue, che dimostra quanto e come si possa fare del bene a chi è in pericolo di vita. Il dottor Franco Marino, presidente della comunale «Professor Ruggiero Lattanzio»: «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni al fine di con correre in maniera concreta a salvare tante vite umane. Oltre alla giornata speciale di domenica ricordo che è possibile donare ogni giorno al centro trasfusionale del «Dimiccolli». Noi soci saremmo lieti di incontrare i nostri amici nella nuova sede nei pressi della stazione». La sezione di Barletta donerà a chi realizzerà la donazione una bottiglia di birra artigianale del birrifico Arè.

LA BARSÀ IN VIA CAPUA
Distribuzione sospesa

■ La Barsa avvisa la cittadinanza che a partire da lunedì 12 è sospesa la distribuzione delle buste per la raccolta differenziata attualmente in corso presso la sede Barsa di via Capua n. 34-36. La distribuzione delle buste per la raccolta differenziata riprenderà nel mese di Ottobre 2016 con la consegna dei kit di buste relativi all'anno 2017 nei giorni e secondo gli orari e le modalità che saranno opportunamente comunicate.

SPORT E SOCIETÀ IL COMITATO ITALIANO PRO CANNE DELLA BATTAGLIA ANNUNCIA UN ANNULLO E UNA CARTOLINA

«Mennea Day», nuove iniziative

L'annuncio durante un incontro con Loredana Spera in via Nazareth



L'ANNULLO Per il Mennea Day

● **BARLETTA.** Si moltiplicano le iniziative in occasione del Mennea Day in programma lunedì prossimo, 12 settembre. In vista anche uno speciale annullo filatelico e una cartolina celebrativa ufficiale. L'annuncio è stato dato nel corso di un incontro tenutosi in via Nazareth promosso dal Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia. Sul tema «Il Campione e la Stampa: perché un asso fa sempre notizia. Dalla carta stampata al web, come si è evoluto il rapporto fra i mezzi d'informazione ed il mondo dello sport dai

tempi di Pietro Mennea ad oggi» è intervenuto Carlo Gagliardi, già capo della Redazione Sportiva de «La Gazzetta del Mezzogiorno», Luca Guerra, la campionessa barlettana di tiro con l'arco Loredana Spera (oro nella prova a squadre dell'arco olimpico - junior ai Mondiali indoor della sua specialità ad Ankara in Turchia). Altri ospiti della serata Giuliano Rotunno, già corrispondente sportivo della nostra Gazzetta, ed Antonio Sanna, già corrispondente del Corriere dello Sport-Stadio.



OSPITI Carlo Gagliardi e Loredana Spera [Calvaresi]